



## Allegato 3

# CODICE DI CONDOTTA PER FAMIGLIE/ACCOMPAGNATORI

Bonate Sotto, 6 febbraio 2023

## PREMESSA

A tutte le attività che coinvolgano minori vengono applicati Codici di Condotta che indicano i comportamenti da tenere e le procedure da seguire per la tutela dei minori in tutte le situazioni e gli ambiti afferenti al gioco del calcio e alla pratica sportiva da parte di bambini e ragazzi [Consultare la Sezione dedicata per le disposizioni dei codici di condotta relativi alla tutela dei minori].

Tutti i soggetti impegnati a qualsiasi titolo e in qualsiasi ruolo nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività di AIB dovranno prendere visione e sottoscrivere i codici di condotta che saranno allegati ad eventuali accordi di collaborazione o al modulo di censimento/tesseramento.

I codici di condotta sono uno strumento importante in quanto riflettono i valori di civiltà, lealtà, correttezza, probità, rispetto e spirito sportivo e definiscono i comportamenti da tenere in base al ruolo di ciascun soggetto impegnato nelle attività, rilevanti non solo dal punto di vista etico ma anche legale.

**I codici di condotta sono per questo molto più di un elenco di ciò che si deve o non si deve fare: rappresentano un'assunzione di responsabilità che sancisce l'impegno nella tutela dei minori e nella creazione di un ambiente sicuro per la pratica sportiva.**

Con la sottoscrizione del Codice si fanno propri i principi e i valori dell'organizzazione/della società facendosene ambasciatore e promotore.

Il Codice di Condotta presente in questa sezione è un insieme di valori, obiettivi, comportamenti e impegni che ciascun collaboratore o membro dello staff dovrebbe far propri. Nulla vieta che possano essere adottati Codici di condotta che, partono da quanto stabilito nei documenti ufficiali SGS e, adattandosi ai diversi contesti e destinatari, prevedono specifiche disposizioni in linea con i valori SGS.

## DESTINATARI

I destinatari delle presenti Norme di Comportamento sono i genitori, i tutori, i familiari e in generale gli accompagnatori, i quali sono chiamati a contribuire allo sviluppo di un ambiente sicuro, positivo e stimolante, in cui i giovani atleti possano sentirsi liberi di giocare e divertirsi in totale sicurezza.

## FINALITA'

I genitori e gli accompagnatori sono responsabili insieme alla società del progetto educativo, formativo e sportivo su ragazzi a cui devono essere presentati modelli ed atteggiamenti coerenti.

## RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice di condotta si impegnano a:

- Dare fiducia (soprattutto agli occhi dei ragazzi) alle persone che la società ha scelto
- Chiedere con intelligenza e nei giusti modi chiarimenti al direttore sportivo di situazioni magari che non appaiono chiare. *(Non fa bene agli occhi dei propri figli criticare pubblicamente l'operato della società sportiva, disconoscere professionalità e competenza degli operatori sportivi della società, contestare platealmente l'operato del tecnico durante gli allenamenti e le partite, sostituirsi al tecnico sia dalla tribuna, sia con inutili polemiche, anteporre l'interesse del proprio figlio a quello della squadra, criticare le prestazioni dei compagni di squadra del proprio figlio, compiere gesti eclatanti imbarazzanti per il proprio*

*figlio*);

- liberarsi da aspettative eccessive, illusioni, ambizioni sbagliate, di cui sono talora vittime genitori che tendono a sopravvalutare il proprio figlio (con il rischio di renderlo infelice perché il giovane si sente inadeguato alle richieste dei genitori, anche se avanzate solo in forma implicita);
  
- condividere e promuovere i valori e gli obiettivi di ALB;
- partecipare con entusiasmo alle attività proposte, supportando i giovani calciatori e le giovani calciatrici;
- tenere un comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti di tutti i soggetti coinvolti siano essi giocatori, giocatrici, tecnici o altri membri dello staff, genitori, direttori di gara, ecc.;
- promuovere il fair play e favorirlo in tutte le circostanze;
- rispettare le decisioni prese dagli ufficiali di gara, dagli allenatori e da tutti gli altri collaboratori o membri dello staff nell'interesse dei calciatori e delle calciatrici;
- non usare o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi, da o verso qualsiasi giocatore, giocatrice, direttore di gara o qualsiasi altro soggetto coinvolto;
  
- lodare e applaudire l'impegno e la partecipazione piuttosto che concentrarsi su prestazioni e risultati;
- non tollerare o incoraggiare alcuna forma di bullismo;
- non umiliare o sminuire i giovani calciatori e le giovani calciatrici o i loro sforzi in una partita o in una sessione di allenamento e non incolpare uno di loro per non aver ottenuto i risultati auspicati;
- non sottoporre nessun calciatore o calciatrice ad una punizione che possa essere ricondotta ad un abuso fisico;
- non avere relazioni con minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- rispettare la privacy dei minori, specie in luoghi particolarmente sensibili (ad esempio non entrare nelle docce e negli spogliatoi), i quali devono essere sorvegliati, in modo tale da garantire la privacy dei minori;
- evitare di fare per i minori attività di carattere personale che essi stessi possono fare da soli;
- attenersi dall'utilizzo inappropriato dei social media, ad esempio pubblicando commenti denigratori o offensivi sui giovani atleti o sulle loro famiglie. In particolare, non acquisire immagini che possano ritrarre e identificare i giovani atleti, nonché diffondere le stesse ovvero qualsiasi altra informazione inerente gli atleti minori tramite app di messaggistica istantanea (Whatsapp, Telegram e simili), Social media (Facebook, Instagram, Tik tok, e simili) e siti web, anche durante le competizioni, se non in presenza del consenso espressamente prestato da entrambi i genitori o dal legale rappresentante<sup>1</sup> ovvero dal minore di età pari o superiore a 14 anni;

---

<sup>1</sup> Normativa di riferimento in tema di diritto all'immagine e alla riservatezza dei giovani atleti: GDPR n. 670/2016; d.lgs. n. 101/2018.

- consultare il delegato per la tutela dei minori per problematiche inerenti alla sicurezza e al benessere del proprio figlio nei rapporti con l'allenatore e/o con un altro giovane calciatore o calciatrice;
- informarsi e aggiornarsi sulle regole e sulle procedure definite in base all'attività/evento, in particolar modo quelle che riguardano la tutela dei minori;
- rimanere informato su eventuali problemi o segnalazioni relative al proprio figlio.

La Società sportiva non ammette ingerenze da parte dei genitori e parenti degli atleti e/o intromissioni di carattere tecnico-sportivo per quanto riguarda convocazioni, ruoli, tempi di gioco, modalità di gioco e di allenamento, di esclusiva competenza del responsabile del settore condivisa con tecnici e istruttori della Società;

### **PROVVEDIMENTI E SANZIONI**

In caso di inosservanza delle sopra indicate norme, sono previsti provvedimenti e sanzioni come indicato nell'apposito documento.

### **DELEGATO TUTELA DEI MINORI**

Si informa che il Delegato alla Tutela dei Minori di ASD ACCADEMIA ISOLA BERGAMASCA è Alessandra Mazzoleni- Email: tuteladeiminori.aib@gmail.com

### **PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE CODICE DI CONDOTTA**

In sede di iscrizione, tramite il modulo di iscrizione il genitore genitore/tutore dichiara di aver preso visione e accettare la Policy e il Codice di Condotta.

ASD ACCADEMIA ISOLA BERGAMASCA

Documento aggiornato al 06/02/2023